

SCAMBI DI FILM CON L'URSS

Parole al vento?

Per quanto riguarda gli scambi con i Paesi orientali il massimo impulso deve essere dato ad ogni attività intesa a ripristinare le antiche correnti di traffico, nel quadro sia di un miglioramento economico e dei generali indirizzi della politica estera del nostro Paese, sia ai fini della auspicata distensione della situazione internazionale.

Queste chiare parole sono state recentemente scritte su una mozione unanimamente votata a conclusione di un convegno per il commercio estero, che, come è noto, si è tenuto a Milano nei giorni dell'apertura della Fiera. In quest'occasione, in tal senso, si è anche pronunciato il ministro per il commercio estero, il democristiano Martellini. In tal senso, in altre occasioni, si è pronunciato il dott. Costa, presidente della Confindustria. Parole chiare, dunque, da fonti non sospette. Soltanto, parola! Se ci limitiamo a guardare nel campo cinematografico, sembra di sì.

Andiamo a guardare, insieme, le pagine di un'altra fonte non sospetta: *L'Araldo dello spettacolo*, organo ufficiale dei produttori di film. In data 7-8 febbraio n.s., esso recava, in un netto riquadro in prima pagina, questo comunicato: «La presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione generale dello spettacolo - comunica: «Il nostro sottosegretario, prof. Ermino, ha ricevuto l'avvocato Etto Monaco ed il dr. Emanuele Cassuto di ritorno dall'URSS, dove si sono recati a trattare un accordo esecutivo dell'accordo commerciale italo-sovietico nel settore dell'intercambio di film. L'avv. Monaco ha riferito del felice esito della missione, conclusasi con la stipulazione di un accordo tra il Sovexsportfilm e l'ANICA. L'accordo prevede uno scambio bilanciato di film fra i due Paesi con ampia libertà di scelta da ambo le parti; e detta scelta, nonché le operazioni di intercambio, mentre per la Russia si svolgeranno attraverso il Sovexsportfilm, da parte italiana saranno attuate tramite un Ente commerciale facente capo all'ANICA. Il sottosegretario, nel rallegrarsi dell'esito della missione, ha rilevato l'importanza di detto accordo, che rappresenta un concreto progresso nell'ambito delle relazioni culturali».

A questo comunicato *L'Araldo dello spettacolo* faceva seguire, l'11 febbraio, un commento in cui, tra l'altro, si auspica che «l'accordo ora concluso possa notevolmente svolgersi e dare al nostro cinema dei risultati adeguati a un grande mercato, che ha stretto bisogno di alimentare la passistica rete di sale».

L'avv. Etto Monaco, a sua volta, in un'intervista al nostro giornale, precisava che, tra URSS e Italia, si sarebbero scambiati da cinque a quindici titoli. «Il computo della scelta sarà affidato dall'ANICA all'UNIEF, mentre la scelta dei film da esportare in URSS sarà affidata alla Sovexsportfilm», aggiungeva l'avv. Monaco, il quale così concludeva: «Penso che sia un grande vantaggio economico culturale per il nostro paese il fatto che stiamo aperte a nostri film le porte di un paese come l'URSS... in cui è difusa una grande simpatia per nostra produzione».

Il sottosegretario Ermino, dunque, ha plaudito all'accordo, *L'Araldo dello spettacolo* si è rallegrato, l'avv. Monaco ha esultato. Vien fatto di pensare che, dal febbraio al maggio, l'accordo sia stato scambievolemente omologato e i film siano stati scambiabilmente esportati e importati. Nemmeno per idea. La cosa è andata in tutt'altro modo: la logica non fa mai parte del bagaglio culturale dei clericali, come è evidente. I film sovietici sono stati regolarmente inviati all'UNIEF, così come era stato stabilito, ma es- si sono da più tempo, bloccati in dogana. L'accordo, poi, da parte italiana non è stato ancora omologato. Sta fermo al ministero degli esteri, e di ratificarlo, sembra proprio non se ne parli.

È possibile avere qualche rassicurazione dall'avv. Monaco, a tal proposito?

Quale dirà che il valore economico ricavabile dai film esportati in URSS è scarso. L'avv. Monaco, nella conclusione della sua intervista su riferita, era di ben altra opinione.

All'estero, poi, non c'è solo l'URSS. Ci sono anche la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Bulgaria, la Romania, la Polonia, la Repubblica democratica tedesca. E più in là c'è la Cina, dove, caso, i primi film stranieri che sono stati messi in circolazione sono stati quelli italiani. Qualche milione li, qualche milione là, la cifra aumenta: tanto per restare in un conto che può apparire quello di una buona rassassa. Noi, però, pensiamo che gli industriali italiani, i produttori italiani, siano, in quest'occasione, ben felici di apparire delle brave massime, soddisfatti di recuperare una valuta sicura, che può servire per mandare in porto, ad esempio, i loro film, qui in Ita-



gna, applicazione che i più ri-

chiedono.

ALDO SCAGNETTI

RISPOSTA AL DIVIETO DEGLI SPETTACOLI ORDINATO DA LANEL

Le rose dei parigini per i danzatori sovietici

Imbarazzo e sdegno della stampa dopo il rinvio delle rappresentazioni - Gentile omaggio di un gruppo di spettatori al direttore del balletto - La protesta degli intellettuali - Una tradizione rinnovata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 11. — Impaccio e disagio stanno sulla stampa di Parigi per la proibizione dei balletti sovietici, disposta ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia nuda e secca, senz'ombra di commento. Il lettore è giudice su quale e gli accusati saranno naturalmente Lanel e Martinaud - Deplat. Estremamente deciso il tono degli altri giornali: accanto all'Humanité si schiera Combat che, in prima pagina, infilta un ampio servizio di spalla: «Lanel prende a cuore i suoi danzatori russi, e i giornali sovietici, disposti ieri dal governo con un gesto offensivo e di preta marca oscarista. Impacciati e reticenti sono i giornali che fino a ieri sollecitavano il provvedimento, da questi l'Aurore e France-Soir riferiscono in una pagina interna la notizia